

Oggi, 1 dicembre, leggiamo la riflessione del Diacono Spiridione (Dino) Patruno della Parrocchia Immacolata Concezione di Maria Vergine - Tetti Francesi (fraz. di Rivalta di Torino). Buon cammino!

Il Vangelo di Luca ci pone di fronte ad un Gesù in preghiera, un Gesù che si rivolge la Padre per una preghiera di ringraziamento: il Figlio che ringrazia il Padre perché non ha rivelato la sua parola ai dotti, ai sapienti ma l'ha rivelata ai piccoli, agli ultimi, agli oppressi.

Gesù ci invita alla preghiera, ci invita ad un periodo di forte conversione del cuore.

La nostra preghiera è spesso un preghiera di lamentela, di richiesta, di pretese futili. Gesù ci insegna che la preghiera è dialogo con Dio, dialogo con il Padre. Ed il nostro atteggiamento dovrebbe essere simile a quello di un figlio con il proprio genitore: un rapporto di fiducia, di abbandono totale, di gioia per la sua presenza in mezzo a noi. Ecco perché sono i piccoli i privilegiati alla comprensione del messaggio di Dio, perché sono quelli che hanno in loro il desiderio di avere un Padre.

I piccoli sono quelli che non si sentono ormai "maggiorenni" ed indipendenti, come i dotti, i sapienti, gli adulti.

In questo periodo di Avvento preghiamo perché possiamo tornare ad avere un cuore puro, semplice, che ci richiami all'umiltà, a farci piccoli, perché solo così possiamo comprendere la Sua parola, solo così possiamo accogliere il regno di Dio dentro di noi!